

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato dell'Economia

**Protocollo d'intesa
in materia di iniziative di contrasto alla crisi**

tra

l'Assessorato regionale per l'Economia

e

la Commissione regionale ABI della Sicilia e le banche aderenti

e

le Organizzazioni di categoria

Premesso che

- la perdurante crisi economica e la scarsa dinamica della crescita impone a tutti gli attori della scena istituzionale siciliana di convogliare tutte le proprie risorse al fine di favorire la fase di ripresa ciclica della nostra economia;
- l'attuale contesto di grave crisi economica sta mettendo a dura prova il tessuto imprenditoriale siciliano;
- la fase recessiva che sta attraversando il Paese e la Sicilia in particolare è caratterizzata da un basso livello di produttività, scarsità dei consumi di domanda di beni e servizi;
- in tale contesto le imprese soffrono forti tensioni di liquidità, aggravate anche dai ritardi di pagamento, tra cui quelli della Pubblica amministrazione;
- sul versante del credito, le forti tensioni sui mercati internazionali e la crisi dei debiti sovrani, unitamente alle crescenti richieste delle autorità europee di aumentare i livelli di capitalizzazione delle banche nonché la qualità dei loro attivi ha determinato riflessi

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'M'.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'A' followed by a horizontal line and another stylized letter.

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized, cursive letter 'B'.

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized, cursive letter 'A' followed by a horizontal line and another stylized letter.

in ordine alla dinamica del costo del credito, le cui condizioni di offerta risentono negativamente del deterioramento della qualità del credito dei prenditori;

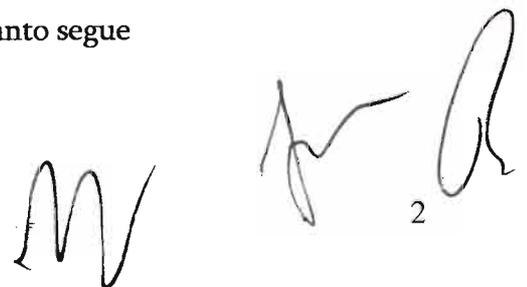
- si evidenzia una significativa diminuzione della domanda di finanziamento delle imprese legata agli investimenti, mentre si registra la crescente necessità di copertura del capitale circolante ed il ricorso ad operazioni di ristrutturazione e consolidamento del debito che, dall'inizio della crisi, rappresentano le principali determinanti della dinamica della domanda di credito delle imprese;

considerato che

- alla luce del contesto sopra descritto, l'Assessore regionale per l'Economia ha istituito il 7 marzo scorso un Tavolo tecnico, aperto alla partecipazione dell'industria bancaria, del mondo imprenditoriale e produttivo e ... (di seguito le "Parti");
- in seno a detto Tavolo le Parti hanno avviato un fattivo confronto, con il compito di individuare possibili forme di sostegno alle imprese;
- la Regione Siciliana, che segue l'evoluzione dei flussi creditizi bancari alle imprese con l'Osservatorio regionale di cui all'art.83 della L.R. n.2/2002, ha adottato una serie di misure aventi l'obiettivo del sostegno alle imprese e del miglioramento delle loro relazioni con le banche, quali la Delibera di Giunta Regionale n.79 del 12/3/2012, con la quale è stato recepito l'Accordo nazionale "Nuove misure per il credito alle PMI", esteso anche agli enti creditizi regionali IRFIS, IRCAC e CRIAS, le norme inserite nel Disegno di Legge Finanziaria regionale per il 2012, in corso di pubblicazione, sul rafforzamento dei confidi e sulla moratoria dei crediti dei citati enti regionali nei confronti delle imprese, le norme sulla certificazione dei crediti vantati dalle imprese nei confronti della Regione e degli enti locali, introdotte con l'art.7 della L.R. 7/2012;
- è stato adottato, a livello nazionale, l'Accordo "Nuove misure per il credito alle PMI", sottoscritto a Roma il 28 febbraio 2012, che prevede operazioni di sospensione e di allungamento dei finanziamenti a favore delle piccole e medie imprese di tutti i settori, operanti in Italia che, al momento della presentazione della domanda devono essere "in bonis", ossia non devono avere nei confronti della banca "sofferenze", "partite incagliate", "esposizioni ristrutturate" o "esposizioni scadute/sconfinanti" da oltre 90 giorni.
- le Parti ritengono opportuno individuare misure di sostegno anche per le imprese che non rientrano nel perimetro delle misure di cui sopra,

tutto ciò premesso le Parti concordano quanto segue

Impegni della Regione



2

La Regione si impegna ad avviare in seno al Tavolo le iniziative necessarie per individuare, nel rispetto del quadro normativo esistente e con il concorso delle Parti sottoscrittrici del presente Protocollo, soluzioni idonee a consentire in tempi rapidi lo smobilizzo dei crediti vantati dalle imprese nei confronti della Pubblica Amministrazione

Impegni della Commissione regionale ABI della Sicilia e delle banche aderenti

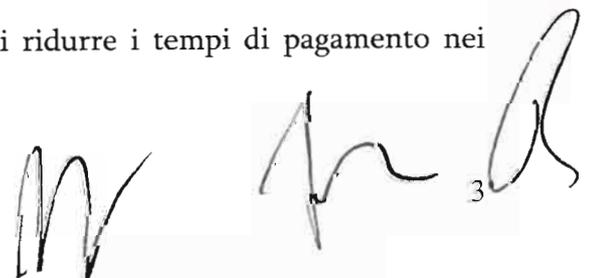
La Commissione regionale ABI della Sicilia e le banche aderenti si impegnano a:

- assicurare la più celere e capillare conoscenza degli strumenti di cui al recente Accordo per le imprese del 28 febbraio scorso alla propria rete territoriale, in modo tale che si velocizzi la messa in opera degli strumenti;
- sensibilizzare al maggior ricorso - sussistendone i presupposti normativi - agli Accordi di ristrutturazione dei debiti così come agli altri istituti che la legge fallimentare dedica alle composizioni negoziali delle crisi d'impresa (i cc.dd. piani attestati di cui all'art. 67, comma 3, lett. d) l. fall. e il concordato preventivo), nel presupposto che trattasi di utili strumenti di sostegno che risultano ancora poco conosciuti e utilizzati dai potenziali destinatari, ma di notevole rilievo al fine di dare avvio a piani di ristrutturazione e rilancio delle stesse PMI;
- esaminare particolari situazioni di crisi economico-finanziaria di imprese in difficoltà, fermo restando che la trattazione nel merito non potrà che essere lasciata all'autonomia della banca e della impresa interessate.

Impegni delle Organizzazioni di categoria

Le Organizzazioni di categoria si impegnano a:

- promuovere la conoscenza e il ricorso tra i propri Associati degli accordi di ristrutturazione dei debiti e degli altri istituti che la legge fallimentare dedica alle composizioni negoziali delle crisi d'impresa;
- ad intraprendere a tal fine attività di formazione e di informazione nei confronti dei propri Associati, rivolta alle categorie di soggetti coinvolte nelle operazioni di risanamento, al fine di concorrere alla maturazione di una più consapevole "cultura di impresa";
- sensibilizzare i propri Associati circa la necessità di ridurre i tempi di pagamento nei rapporti impresa-impresa;

Handwritten signatures in blue and black ink, including a large signature at the bottom right and smaller ones on the right margin.

Le Parti si impegnano a dare diffusione alla presente intesa con i mezzi ritenuti più idonei e a monitorare l'attuazione della presente intesa nell'ambito del Tavolo tecnico di cui alle premesse.

Palermo, 20 aprile 2012

L'Assessore Regionale all'Economia
Prof. Avv. Gaetano Armao

Presidente della Commissione regionale ABI della Sicilia

Confindustria

Confartigianato

Confcommercio

CNA

UNIONCAMERE SICILIA

Casartigiani Sicilia

C.I.A.

COLDIRETTI

Confagricoltura Sicilia

Confcooperative Sicilia

Confesercenti

Lega Nazionale Cooperative

U.N.C.L - Sicilia

UN.LCOOP

CONFAPI SICILIA

CLAAI SICILIA